



**Guardia di Finanza  
COMANDO REGIONALE VALLE D'AOSTA  
Consiglio di Base di Rappresentanza**

**DELIBERA N. 1/18/COBAR/11°**

**OGGETTO:** Tutela del personale della Guardia di Finanza - ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo – risposta alla delibera Co.Ce.R n° 01/64/11°.

**LETTA** la delibera in oggetto dell'Organismo Centrale di Rappresentanza [allegata] e la richiesta del sovraordinato Co.I.R. ex delibera 1/12/XI, con la quale viene richiesto al Co.Ba.R. Valle d'Aosta di esprimersi in merito al contenuto della delibera 01/64/11°/COCER;

**RITENUTO CHE:**

- la predetta delibera affronta un problema contingente e non più procrastinabile, inerente la tutela legittima del personale rappresentato;
- il suo contenuto è coerente con le determinazioni prese all'unanimità nelle assisi de L'Aquila e di Castelporziano;
- si è nelle condizioni giuridiche che consentono un ricorso alla CEDU, in quanto l'ordinanza di esclusione del Co.Ba.R. Piemonte dalle parti civili del p.p. 5230/12 R.G Tribunale di Torino è una pronuncia definitiva non più impugnabile nell'ambito del diritto nazionale;
- la problematica emersa evidenzia, ancora una volta, un'ingiustificata disparità di trattamento tra il personale appartenente alle Forze di Polizia ad ordinamento civile e il personale della Guardia di Finanza;
- l'attuale normativa italiana (D. Lgs. n° 66/2010, al quale anche il Corpo della Guardia di Finanza è sottoposto, in quanto Corpo militare dello Stato) appare in netto contrasto con lo Statuto della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e in particolar modo con l'art. 11 della Carta, ma anche e soprattutto con l'art. 12 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, la cui cogenza è indiscutibile, in quanto annessa, come parte integrante, al c.d. Trattato di Lisbona;

- le limitazioni al diritto di associazione imposte dall'ordinamento nazionale nei confronti dei lavoratori militari, appaiono pertanto illegittime e ancora più incomprensibili e ingiustificate nei confronti del Corpo della Guardia di Finanza, le cui funzioni sono, di fatto, quelle di polizia economico – finanziaria e solo molto marginalmente (e solo per concorso) sono funzioni di Difesa (lo stesso personale impiegato nell'ambito della missione Grifo in Afghanistan, aveva mansioni di *training* e mai *combat* e addirittura non era inquadrato all'interno della struttura tipica delle polizie militarizzate, il c.d. POMLT, nel quale erano invece inquadrati i Carabinieri e la Guardia Civil);

### **CONSIDERATO CHE:**

- ogni appartenente al Corpo può legittimamente adire la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo con riferimento alla violazione dei diritti garantiti dalla Carta Europea dei Diritti dell'Uomo,

## **D E L I B E R A**

di:

1. informare tutto il Co.I.R., il Co.Ce.R. e tutto il personale rappresentato che questo Consiglio condivide l'iniziativa di cui alla delibera citata nell'oggetto;
2. appoggiare la richiesta del Co.Ce.R. al Comandante Generale, per l'apertura di un serio confronto volto a realizzare un sistema di adeguate tutele per i finanziari, basato su un'effettiva capacità giuridica e di agire;
3. chiedere che l'Organismo Centrale di Rappresentanza evidenzi, in ogni occasione possibile, la specialità del Corpo della Guardia di Finanza rispetto alle FF.AA. e la sua appartenenza indiscussa al Comparto Sicurezza, in quanto Corpo specializzato di polizia.

Votanti: **07**

Favorevoli: **07**

Astenuti: **00**

Contrari: **00**

La presente delibera, approvata all'unanimità in data 10.12.2013, viene inviata a stralcio del verbale.

**IL SEGRETARIO**

App. Sc. Mauro Morelli

**PRESIDENTE DEL CO.BA.R.**

Cap. Oronzo RUSSO